



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI
ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI AD UN PERCORSO DI
CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA**

CIG Z7A3D8B006

Il Direttore, in esecuzione della propria determinazione n. 351 del 30.11.2023

RENDENOTO

l'intento di individuare partner specializzati e con esperienza consolidata e documentata in attività contro la violenza maschile sulle donne, con cui co-progettare e co-gestire il Centro Antiviolenza denominato "Fortemente".

La legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328/2000) prevede il passaggio da interventi riparativi ad un sistema di protezione attiva, che valorizzi le responsabilità e le capacità delle persone e delle famiglie. La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, svolta ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona

Per violenza di genere si intende ogni atto di violenza commesso in ambito familiare, extrafamiliare o sui luoghi di lavoro, in ragione dell'appartenenza di genere o dell'orientamento sessuale, che abbia o possa avere come risultato un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le vittime, comunitarie e non, incluse le minacce di tali atti, la persecuzione, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, indipendentemente dall'orientamento politico, religioso o sessuale delle stesse vittime.

La Regione Campania, attraverso la LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 11-02-2011, ha previsto l'Istituzione di "Centri antiviolenza" (CAV) in ogni Ambito Territoriale, al fine di garantire idonee azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

La Conferenza Unificata Stato/Regioni Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 - Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, ha stabilito i requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio.

ART. 1 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono manifestare interesse a partecipare al presente avviso soggetti del terzo settore di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 ed all'art. 13 della L.R. 11/2007, già costituiti alla data di pubblicazione del presente avviso, che hanno nel loro Statuto gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment, che abbiano i seguenti requisiti

1. Di ordine generale

- requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- iscrizione alla CCIAA dalla quale si evinca, data la delicatezza e specificità del servizio reso, quale oggetto sociale: attivazione e gestione dei Centri e/o degli sportelli Antiviolenza. In caso di Enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui all'art. 38 del DPR 445/00 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005, relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute, e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale suindicato;



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in applicazione dell'art. 101, secondo comma, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.. Sono ammessi, altresì, gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese;
- avere nel loro Statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment;
- perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- capacità organizzativa ed economica adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso (allegare carta dei servizi e copia degli ultimi tre bilanci, ove esistenti);
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non essere sottoposti a cause di decadenza, sospensione o divieto di cui al D.Lgs.159/2011 e ss.mm.ii. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L.13/08/2010 n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12/11/2010 N. 187 e che, in caso di aggiudicazione, assolverà a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle norme sopracitate;
- essere abilitato alla fatturazione elettronica nei confronti della P.A;
- l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

2. Di ordine tecnico-professionale

- Aver maturato una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne;
- Avere a disposizione personale esclusivamente femminile specificamente formato e con esperienza sulla materia.

L'assenza dei suddetti requisiti è causa di esclusione dalla presente procedura.

È ammesso anche il partenariato, quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti: in tal caso, questi devono aggregarsi in associazioni temporanee di imprese (ATI), o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano; tutti i soggetti aggregati devono rispettare le caratteristiche di soggetto del Terzo settore, come sopra specificato.



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

Nel caso di partecipazione in forma associata (costituenda ATI), l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo. Tale istanza di partecipazione dovrà inoltre contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in ATI prima della sottoscrizione della convenzione o dell'avvio delle attività se antecedente a quest'ultima, indicando il soggetto designato come capofila.

Ciascun soggetto è ammesso a partecipare a un solo progetto, in proprio, o in qualità di capofila o di partner, pena la decadenza dell'istanza di partecipazione.

ART. 2 ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE

Per il funzionamento del Centro Antiviolenza:

- ascolto telefonico con reperibilità 24 ore su 24, per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni;
- colloqui di accoglienza finalizzati all'analisi della situazione e dei bisogni e a strutturare il percorso di uscita dalla violenza (con particolare attenzione all'anonimato e alla segretezza);
- assistenza e consulenza legale;
- consulenza psicologica;
- accompagnamento nel percorso di autonomia personale, in particolare nella ricerca di inserimento lavorativo e di una soluzione abitativa;
- affiancamento nella fruizione dei servizi, nelle procedure amministrative-burocratiche, nel percorso giudiziario;
- attività di rete e coordinamento con i servizi pubblici e privati presenti sul territorio al fine di ottimizzare e coordinare il percorso di uscita dalla violenza;
- orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
- monitoraggio quantitativo e qualitativo;
- monitoraggio e rendicontazione delle attività mediante le apposite schede predisposte dalla Regione Campania;

Si specifica che dovranno essere dettagliate anche le modalità di relazione e raccordo con il servizio sociale professionale del Consorzio, che sarà punto di riferimento per il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Il Consorzio contribuisce alla realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso Pubblico mettendo a disposizione la somma massima di € 57.165,81 inclusa IVA.

La dotazione, di cui al punto precedente, potrà essere ulteriormente incrementata in caso di disponibilità finanziarie sopravvenute.

La liquidazione delle somme pattuite avverrà previa rendicontazione della spesa effettuata e secondo le modalità indicate nella Convenzione.

ART. 3 LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE

Nello specifico al soggetto partner che sarà individuato a seguito della procedura di cui al presente avviso si richiede:

- Prima fase: selezione mediante il presente avviso del soggetto ammesso alla seconda fase;
- Seconda fase: istruttoria per la selezione del soggetto ammesso alla fase di co-progettazione;
- Terza fase: attività di co-progettazione con Consorzio (almeno 2 sedute di coprogettazione);
- Quarta fase: sottoscrizione di apposita Convenzione e avvio delle attività.

Obiettivo della fase di co-progettazione è la definizione di un progetto congiunto territoriale, di durata di almeno 18 mesi, che realizzi le seguenti attività:



Consorzio dei servizi sociali e socio-sanitari dell'Ambito Territoriale C08

- Gestione di n. 1 Centro Antiviolenza rivolto alle donne vittime di violenza e ai loro figli;
- Organizzazione delle consulenze legali e psicologiche;
- Programma di attività di iniziative di sensibilizzazione sui temi legati alla lotta alla violenza di genere su tutto il territorio dell'Ambito C08;
- Colloqui di accoglienza e di presa in carico;
- Organizzazione del servizio di messa in sicurezza delle donne vittime di violenza, in collaborazione con il servizio sociale professionale del Consorzio.

La progettazione dovrà essere formulata tenendo conto delle seguenti voci di costo:

Tipologia di spesa
Personale
Materiale di consumo
Attrezzature
Affitto
Manutenzione ordinaria
Sensibilizzazione
Altro

Il Centro Antiviolenza, ospitato in un bene confiscato nella disponibilità del Consorzio in virtù di espressa volontà dell'Amministrazione di Santa Maria Capua Vetere, è dotato di arredi e attrezzature. Sarà cura del partner individuato, nell'ambito della programmazione delle risorse disponibili:

- completare la fornitura e l'allestimento delle attrezzature anche informatiche necessarie allo svolgimento delle attività e fornire il materiale di consumo necessario;
- provvedere alla manutenzione ordinaria del Centro incluse spese di gestione;
- garantire l'apertura del Centro in presenza per almeno 5 giorni -dal lunedì al venerdì- per un minimo di 20 ore a settimana, ed in modalità ibride (on line o al telefono) tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi;
- garantire al reperibilità telefonica h24, compresi i festivi, attivando un numero di telefono dedicato, e collegato alla linea 1522, nonché ai servizi essenziali della rete (PS, FFOO).

Con riferimento al personale, si richiedono operatrici (assistenti sociali, psicologhe, avvocatesse, ecc..) con formazione specifica sulla tematica, organizzate in équipe multi professionali, che si interfacciano con il Servizio Sociale Professionale del Consorzio, il Distretto Sanitario, le Forze dell'ordine ecc..

Le équipe lavorano sia a livello di front office (contatto diretto con l'utenza) che di back office (supervisione e discussione casi per l'elaborazione e l'aggiornamento dei piani individuali d'intervento, attivazione della rete, elaborazione documentazione, archiviazione della documentazione, etc).

Si richiede, infine, attivazione di specifica assicurazione RTC per lavoratrici, volontarie e donne vittime di violenza.

Il progetto dovrà esplicitare anche il modello di potenziamento della rete territoriale, di comunicazione e informazione, e sensibilizzazione sulla tematica della violenza di genere.

Si specifica che dovranno essere dettagliate anche le modalità di relazione e raccordo con i servizi sociali territoriali che saranno punto di riferimento per il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Il soggetto gestore dovrà comunque essere disponibile, anche durante lo svolgimento delle attività, a confrontarsi con il Consorzio per ridefinire la progettazione sulla base dell'evoluzione dei bisogni condivisi a livello provinciale e regionale.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

ART. 4 TERMINI E MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del/lla Legale rappresentante, a presentare apposita dichiarazione in cui manifestano il loro interesse a co-progettare insieme al Consorzio le attività di cui all'art. 2, compilando, sottoscrivendo e trasmettendo, a pena di esclusione:

- il modello di istanza (All_1_Modello Istanza), corredato da:
 - o Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;
 - o Copia dei bilanci degli ultimi tre anni, ove presenti;
 - o Carta dei Servizi;
- l'idea progettuale (All_2_Format progetto), corredata dai curricula vitae (CV) in formato europeo di tutte le professionalità impiegate debitamente datato e sottoscritto.

Tale documentazione dovrà pervenire, inderogabilmente **entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2023** e, a pena di esclusione, esclusivamente tramite pec all'indirizzo consorzioatc08@pec.it, con la seguente dicitura: "Avviso manifestazione di interesse per **"Centro Antiviolenza"**".

ART. 5 PROCEDURA PER LA SELEZIONE

Le manifestazioni di interesse dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita commissione, la quale verificherà la completezza della documentazione amministrativa presentata e altresì la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Saranno redatti gli elenchi dei soggetti ammessi e gli stessi saranno posizionati in una graduatoria decrescente (dal primo all'ultimo), che terrà conto dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, arrivando a corrispondere punteggi fino a un max di 50 punti, così come di seguito indicato:

- descrizione aggiornata del contesto locale con particolare riferimento ai problemi della violenza di genere: max 5 punti
- nr. anni di esperienza maturati in servizi identici e/o analoghi (esperienze maturate sulla violenza di genere, superiore ad anni 3) – 1 punto per ogni anno fino a max 6 punti
- Qualità del personale (titoli professionali e di esperienza) (allegare curriculum) in termini di anni di esperienza nel settore oggetto della procedura:

meno di 3 anni	punti 3
tra 3 e 5 anni	punti 5
tra 5 e 8 anni	punti 7
oltre 8	punti 9
- progetto gestionale (descrizione delle attività, con articolazione degli orari e giornate di attività, del progetto individualizzato che sarà attivato per ogni singolo utente e piano economico sintetico con indicazione della distribuzione dei singoli costi del progetto presentato): max 10 punti
- Proposte di modalità innovative/sperimentali e migliorative/integrative per la gestione del progetto: max 5 punti
- Eventuale cofinanziamento in valorizzazione di risorse umane e/o strumentali e/o in risorse finanziarie:

Fino al 5%	pt. 5
Tra 5% e il 10%	pt. 10



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

Oltre il 10% pt. 15

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri saranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

non valutabile	0
insufficiente	0,2
discreto	0,4
buono	0,6
ottimo	0,8
eccellente	1

Il Consorzio procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della determinazione di presa d'atto della graduatoria dei soggetti partecipanti con l'individuazione di quello con il quale si svolgerà la fase di co-progettazione e al quale sarà affidata, ad esito positivo dell'istruttoria relativa ai controlli, la gestione delle attività oggetto del presente Avviso.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso e la valutazione complessiva della qualità progettuale sia pari almeno a punti 22/50.

Si precisa che la presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale.

ART. 6 STIPULA DELLA CONVENZIONE TRA IL CONSORZIO C08 ED IL SOGGETTO SELEZIONATO

Dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al precedente art. 5) e individuato il Soggetto con il quale si procederà alla fase di co-progettazione, il Consorzio C08 procederà a stipulare una convenzione con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- Oggetto e durata;
- Il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- Le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- Gli impegni dell'Ente attuatore partner e gli impegni del Consorzio C08;
- Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- I termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

ART. 7 OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679" del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) l'ente è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Consorzio. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.



**Consorzio dei servizi sociali
e socio-sanitari
dell'Ambito Territoriale C08**

Art. 8 ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Consorzio C08.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on line ed integralmente disponibile sul sito del Consorzio:
<http://www.ambitoterritorialec8.it/>.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Erica Piccirillo
Via Albana 81055 Comune di Santa Maria Capua Vetere - Tel 0823 813411
email ufficiominori@ambitoterritorialec8.it
pec consorzioatc08@pec.it

ART. 9 NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, in quanto applicabile, alla vigente normativa europea e nazionale.

Per eventuali controversie relative al presente Avviso è competente il Foro di Santa Maria Capua Vetere.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Francesca Palma